

→ **Il comitato** centrale: «Quello Fiat è un ricatto, non un'intesa. Senza diritti saremmo schiavi»

→ **L'azienda** ha convocato i sindacati per oggi. Le tute blu Cgil invitate «per conoscenza»

# Pomigliano, la Fiom respinge l'accordo

Il comitato centrale delle tute blu Cgil respinge il ricatto Fiat su Pomigliano: «Impossibile firmare». Ma rilancia: «Se davvero vuole realizzare il proprio piano industriale, l'azienda applichi il contratto nazionale».

**L.V.**

MILANO  
lventurelli@unita.it

Il Lingotto ha deciso il gioco, ha dettato le regole, e ha preteso un sì o un no secco da quanti vogliono partecipare. Ma la risposta della Fiom su Pomigliano d'Arco non può che essere articolata. La posta è troppo alta per semplificazioni monosillabiche.

#### FIOM NON FIRMA MA RILANCIA

«Diciamo sì al rilancio dello stabilimento campano per realizzare il piano industriale della Fiat, nella piena applicazione del contratto nazionale» hanno sottolineato le tute blu della Cgil al termine del comitato centrale, convocato ieri per esprimersi sull'ultimatum del gruppo. «Ma diciamo no alle clausole che derogano a contratti, leggi e Costituzione. Non possiamo sottoscrivere quel testo perché contiene profili d'illegittimità».

Niente firma, dunque. La Fiom non si piega al «ricatto» del gruppo torinese e scatena un fiume di reazioni nel mondo economico e politico, tra chi invoca responsabilità a senso unico e chi riconosce le ragioni del lavoro. «Marchionne ha chiesto solo più turni di lavoro e di combattere l'assenteismo»



Operai dell'Alfa Romeo di Pomigliano. Ieri la Fiom ha bocciato l'intesa proposta da Fiat

#### Maurizio Sacconi

In futuro lo statuto dei lavoratori può diventare «derogabile da accordi delle parti nei territori»



#### Emma Marcegaglia

«Dire di no a un investimento di 700 milioni per Pomigliano è cecità enorme»



#### Pier Luigi Bersani

«L'investimento deve essere preservato perché ce n'è bisogno. Serve ragionare ancora»

